GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledi, 18 agosto 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LECCI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20 All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti pressi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 luglio 1948, n. 1083.

Proroga della temporanea sospensione della riscossione del diritto di licenza dovuto sul carbone fossile e sul carbone coke importati nel territorio dello Stato Pag. 2918

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1948, n. 1084.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Giovanni Battista, in Vallonara di Marostica (Vicenza) Pag. 2918

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1948, n. 1085.

Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Sardegna, con sede in Cagliari. Pag. 2918

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1948, n. 1086.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei S.S. Cosma e Damiano, in località Sciglio del comune di Roccalumera (Messina) Pag. 2918

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1948, n. 1087.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Rosario, in Napoli.

Pag. 2918

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1948, n. 1088.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Pietro Apostolo, nella frazione Fusea del comune di Tolmezzo (Udine) Pag. 2919

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1948, n. 1089.

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1948.

Approvazione della tabella di ripartizione per le verificazioni quinquennali dei terreni di alcuni Comuni della provincia di Genova

Pag. 2919

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1948.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Coreglia Antelminelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 Pag. 2921

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Camaiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Pag. 2921

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castel Bolognese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 Pag. 2921

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rocca S. Casciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 Pag. 2922

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Stazzena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.
Pag. 2922

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Barga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Pag. 2922

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelnuovo Garfagnana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 Pag. 2922

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capannori ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 Pag. 2922

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Lizzano in Belvedere (Bologna) Pag. 2922

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Lupazzano-Paderna, comune di Neviano Arduini (Parma) Pag. 2922

Ministero del tesoro: Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico Pag. 2923

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 luglio 1948, n. 1083.

Proroga della temporanea sospensione della riscossione del diritto di licenza dovuto sul carbone fossile e sul carbone coke importati nel territorio dello Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I decreti legislativi 11 maggio 1947, n. 594; 12 novembre 1947, n. 1590; e 9 aprile 1948, n. 445, sono ratificati ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98.

La sospensione della riscossione del diritto di licenza sul carbone fossile e sul carbone coke (voce della tariffa doganale 564 et 564-bis) all'atto della loro importazione nel territorio dello Stato, prevista dai decreti legislativi di cui al precedente comma, ha effetto anche per il periodo 1º luglio-31 dicembre 1948.

Art. 2.

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 29 luglio 1948

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — LOMBARDO — MERZAGORA — PELLA 25 febbraio 1948, n. 1084. Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Giovanni Battista, in Vallonara di Marostica (Vicenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

N. 1084. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vicenza in data 30 novembre 1943, relativo all'elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Giovanni Battista, in Vallonara di Marostica (Vicenza).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI Registrato alla Corte dei conti, addi 9 agosto 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1948, n. 1085.

Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Sardegna, con sede in Cagliari.

N. 1085. Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Sardegna, con sede in Cagliari.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI Registrato alla Corte dei conti, addi 9 agosto 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1948, n. 1086.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei S.S. Cosma e Damiano, in località Sciglio del comune di Roccalumera (Messina).

N. 1086. Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, rettificato con postilla 1º gennaio 1946, relativo alla erezione della parrocchia dei S.S. Cosma e Damiano, in località Sciglio del comune di Roccalumera (Messina).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI Registrato alla Corte dei conti, addi 9 agosto 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1948, n. 1087.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Rosario, in Napoli.

N. 1087 Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 2 giugno 1942, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria del Rosario, in Napoli.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI Registrato alla Corte dei conti, addi 9 agosto 1948

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1948, n. 1088.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Pietro Apostolo, nella frazione Fusea del comune di Tolmezzo (Udine).

N. 1088. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Udine in data 5 ottobre 1946, relativo alla erezione della parrocchia di San Pietro Apostolo, nella frazione Fusea del comune di Tolmezzo (Udine).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI Registrato alla Corte dei conti, addi 9 agosto 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1948, n. 1089.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Nostra Signora dei Martiri, nel comune di Fonni (Nuoro).

N. 1089. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Nuoro in data 15 settembre 1945, integrato con postilla 27 gennaio 1948, relativo alla erezione della parrocchia di Nostra Signora dei Martiri, nel comune di Fonni (Nuoro).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI Registrato alla Corte dei conti, addi 9 agosto 1948

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1948.

Approvazione della tabella di ripartizione per le verifi-cazioni quinquennali dei terreni di alcuni Comuni della provincia di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione di alcuni Comuni della provincia di Genova in cinque gruppi e l'anno in cui, a cominciare dal 1949, deve eseguirsi in ciascun gruppo la prima verificazione quinquennale, per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 15 giugno 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º luglio 1948 Registro Finanze n. 7, foglio n. 251. — LESEN

Tabella di ripartizione in cinque gruppi di alcuni Comuni della provincia di Genova agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione, per ogni gruppo, dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I.

(Prima verificazione: anno 1949).

Distretto di CHIAVARI.

1) Cicagna 2) Coreglia Ligure 3) Orero

Distretto di GENOVA.

1) Arenzano

Distretto di RAPALLO.

1) Portofino 2) Rapallo

3) Santa Margherita Ligure

4) Zoagli

GRUPPO II.

(Prima verificazione: anno 1950).

Distretto di GENOVA.

 Fascia 2) Fontanigorda 4) Rondanina 5) Rovegno

3) Gorreto

Distretto di Reco

1) Avegno 2) Bogliasco

5) Recco Sori

3) Camogli 4) Pieve Ligure 7) Uscio

GRUPPO III.

(Prima verificazione: anno 1951).

Distretto di GENOVA

1) Genova

GRUPPO IV.

(Prima verificazione: anno 1952).

Distretto di Chiavari.

1) Cogorno

Distretto di Recco

1) Moconesi

2) Tribogna

Distretto di Sestri Levante

1) Casarza Ligure

3) Moneglia

2) Castiglione Chiavarese

4) Sestri Levante

GRUPPO V. (Prima verificazione: anno 1953).

Distretto di CHIAVARI.

1) Carasco 2) Chiavari 5) Mezzanego

6) Né

3) Lavagna

4) Leivi

7) San Colombano Certenoli

Roma, addi 15 giugno 1948

(3668)

Il Ministro: VANONI

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1948.

Approvazione della tabella di ripartizione per le verificazioni quinquennali dei terreni dei Comuni della provincia di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista l'unita tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Torino, predisposta, dall'Ufficio tecnico erariale di Torino, allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei Comuni:

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Torino allo scopo di determinare i turni delle verificazioni quinquennali, da eseguirsi in detti Comuni per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º luglio 1948 Registro Finanze n. 7, foglio n. 250. — LESEN

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Torino, agli effetti delle verificazioni quin-quennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I.

(Prima verificazione: anno 1949).

Dietrotto di PEROSA ARGENTINA.

	L	ustretto	at Perusa	ARGENTI	LVA.
1)	Perosa Argen	tin a	7)	Pragelat	0
2)	Fenestrelle		8)	Prali	
3)	Inverso Pinas	ca.	9)	Roreto	
4)	Massello		10)	Salza di	Pinerolo
-:	T3			T T	

5) Perrero 11) Usseaux 6) Pinasca 12) Villar Perosa

Distretto di PINEROLO

	Distietto	ui r	INERULU.
1)	Pinerolo	1 5)	Lusernetta
2)	Airasca	16)	Macello
3)	Angrogna	17)	None
4)	Bibiana	18)	Osasco
5)	Bobbio Pellice	19)	Piscina.
6)	Bricherasio	20)	Porte
7)	Buriasco	21)	Rorà
8)	Campiglione-Fenile	22)	San Germano Chisone
9)	Castagnole Piemonte	23)	San Pietro Val Lemina
10)	Cavour	24)	San Secondo di Pinerolo
11)	Cumiana	25)	Torre Pellice
12)	Frossasco	26)	Villar Pellice
13)	Garzigliana	27)	Volvera

14) Luserna San Giovanni

Distretto di RIVOLI.

1)	Beinasco	4)	Piossas	co	
2)	Candiolo	5)	Rivalta	di	Torino
3)	Orbassano	,			

Distretto di Vigone.

1) Vigone	5) Pancalieri
2) Cercenasco	6) Scalenghe
3) Lombriasco	7) Villafranca Sabauda
4) Osasio	8) Virle Piemonte

GRUPPO II.

(Prima verificazione: anno 1950).

Districts of the orner

	Дізітено	ai A	VIGLIANA.
1)	Avigliana	6)	Giaveno
	Almese	7)	Reano
	Buttigliera Alta	8)	Rubiana
	Chiusa San Michele	9)	Sant'Ambrogio
5)	Coazze	10)	Trana

Distretto di RIVOLI.

	· · · · - · · · · · · · · · · · · ·
Rivoli	4) Caselette
Alpignano	5) Rosta
Bruino	6) Villarbasse

Distretto di Susa.

) Susa	16) Mattie
) Bardonecchia	17) Meana di Susa
) Borgone di Susa	18) Mompantero
) Bruzolo	19) Novalesa
) Bussoleno di Susa	20) Salabertano
) Caprie	21) San Didero
) Cesana Torinese	22) San Giorio

Chianocco 23) Sant'Antonino di Susa 24) Sauze di Cesana 9) Chiomonte 25) Sauze d'Oulx 10) Claviere

26) Sestriere 11) Condove 12) Exille 27) Ulzio 13) Ferrera Cenisio 28) Vaie 14) Giaglione 29) Venalzio 15) Gravere

30) Villar Focchiardo

GRUPPO III.

(Prima verificazione: anno 1951).

Distretto di CIRIÈ.

1) Ciriè	9) Nole Canavese
2) Barbania	10) Robasomero
3) Borgaro Torinese	11) Rocca Canavese
4) Caselle Torinese	12) San Carlo Canavese
5) Corio	13) San Francesco al Campo
6) Fiano Torinese	14) San Maurizio Canavese
7) Front	15) Vauda di Front
8) Leini	16) Villanova Canavese

Distretto di LANZO TORINESE

	Distibito	ui	LANZO I OMINIDO.	
1)	Lanzo Torinese		11) Groscavallo	
2)	Ala di Stura		12) Grosso	
3)	Balangero		13) Lemie	
4)	Balme		14) Mathi	
5)	Cafasse		15) Mezzenile	
	Cantoira		16) Monastero di Lanzo	
7)	Ceres		17) Pessinetto	
8)	Chialamberto		18) Trave	
9)	Coassolo Torinese		19) Usseglio	
	Germagnano		20) Viù	

Distretto di RIVAROLO CANAVESE.

1) Rivarolo Canavese	8) Lombardore
2) Bosconero	9) Oglianico
3) Busano	10) Rivara
4) Favria	11) Rivarossa
5) Feletto	12) San Benigno Canavese
6) Forno Canavese	13) Volpiano

6) Forno Canavese

7) Levone

	Distretto di Rivoli.
 Collegno Givoletto Grugliasco La Cassa 	5) Pianezza6) San Gillio Torinese7) Val Della Torre
	Distretto di TORINO

1) Druento 2) Venaria Reale

GRUPPO IV.

(Prima verificazione: anno 1952).

Distretto di CARMAGNOLA.

1) Carmagnola	4) Praiormo
2) Isolabella	5) Villastellone
3) Poirino	Distretto di Chieri.

-,	·		
	Distretto	di	CHIERI.
1)	Chieri	8)	Montaldo Torinese
2)	Andezeno	9)	Moriondo Torinese
	Arignano	10)	Pavarolo
	Baldissero Torinese		Pecetto Torinese
	Cambiano		Pino Torinese
	Marentino		Riva presso Chieri
7)	Mombello di Torino	14)	Santena

	Distretto	ai (CHIVASSO.
1)	Chivasso	13)	Monteu da Po
2)	Brandizzo	14)	Rivalba
3)	Bruzolo	15)	Rondissone
4)	Brusasco Cavagnolo	16)	San Mauro Torinese
5)	Casalborgone	17)	San Raffaele Cimena
	Castagneto Po	18)	San Sebastiano Po
7)	Castiglione Torinese	19)	Sciolze
	Cinzano	20)	Settimo Torinese
9)	Foglizzo	21)	Torrazza Piemonte
10)	Cassino Torinese	22)	Verolengo

Dietrotto di Moncattent

23) Verrua Savoia

	Distretto	$u\iota$	MUNCALIERI.
1) Moncalieri			5) Piobesi Torinese
2) Carignano			6) Trofarello
3) La Loggia			7) Vinovo
4) Nichelino			

1) Torino

11) Lauriano

12) Montanaro

GRUPPO V.

Distretto di TORINO.

(Prima verificazione: anno 1953).

Distretto di CUORGNÈ.

1)	Cuorgnè	19)	Noasca
	Agliè	20)	Ozegna
3)	Alpette	21)	Pertusio
4)	Bairo Torre	22)	Ponte Canavese
5)	Baldissero Canavese	23)	Pratiglione
6)	Borgiallo	24)	Prascorsano
7)	Canischio	25)	Ribordone
8)	Castellamonte	26)	Ronco Canavese
9)	Castelnuovo Nigra	27)	Salassa
10)	Ceresole Reale	28)	San Colombano Belmonte
11)	Chiesanova	29)	San Giorgio Canavese
12)	Ciconio	30)	San Giusto Canavese
13)	Cintano	31)	San Ponso Canavese
14)	Colleretto Castelnuovo	3 2)	Sparone
15)	Frassinetto Canavese		Valperga
16)	Ingria		Valprato Soama
17)	Locana	35)	Vidracco
18)	Lusigliè		
•	Distretto	di	IVREA.

	L	istretto di	IVREA.
1)	Ivrea	22)	Montaldo Dora
	Albiano d'Ivrea	23)	Montestrutto
	Alice Superiore	24)	Palazzo Canavese
	Andrate	25)	Parella
	Azeglio	26)	Pavone Canavese
6)	Banchette		Pecco
	Bollengo	28)	Piverone
	Borgofranco d'Ivrea	29)	Quagliuzzo
	Brosso	30)	Quincinetto
	Burolo		Rueglio
11)	Carema		Salerano Canavese
	Cascinette d'Ivrea		Samone
	Cesnola		Settimo Rottaro
	Chiaverano		Settimo Vittone
15)	Colleretto Parella		Strambinello
	Fiorano Canavese		Tavagnasco
	Issiglio		Transella
- ,	L'essolo		Traversella
	Loranzè		Vico Canavese

41) Vistrorio

	Distretto	ai STRAMBINO.
2) 1 3) 1 4) 6 5) 6 6) 7 8) 1 9) 1	Strambino Barone Canavese Borgomasino Caluso Candia Canavese Cossano Canavese Cuceglio Canavese Maglione Masino Mazzè	12) Montalenghe 13) Orio Canavese 14) Perosa Canavese 15) Romano Canavese 16) San Martino Canavese 17) Scarmagno 18) Vestignè 19) Vialfrè 20) Villareggia 21) Vische
31) .	Mercenasco	

Roma, addi 15 giugno 1948

Il Ministro: VANONI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bagni di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 29 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 368, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bagni di Lucca (Lucca), di un mutuo di L. 344.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Borgo a Mozzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 29 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 363, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Borgo a Mozzano (Lucca), di un mutuo di L. 271.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3621)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Coreglia Antelminelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 367, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Coreglia Antelminelli (Lucca), di un mutuo di L. 204.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947

(3622)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Forte dei Marmi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 366, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Forte dei Marmi (Lucca), di un mutuo di L. 180.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3623)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Camaiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 10 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 373, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Camaiore (Lucca), di un mutuo di L. 1.600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3625)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castel Bolognese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 25 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1948, registro n. 18 Interno, foglio n. 190, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castel Bolognese (Ravenna), di un mutuo di L. 1.170.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3626)

20) Lugnacco 21) Meugliano

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rocca S. Casciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 22 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 376, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rocca S. Casciano (Forlì), di un mutuo di L. 330.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3613)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ventimiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 11 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1948, registro n. 18 Interno, foglio n. 83, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ventimiglia (Imperia), di un mutuo di L. 1,861.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3614)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Stazzena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 27 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 361, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Stazzena (Lucca), di un mutuo di L. 316.000 con uno degli istituti all'uopo designati dai Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3617)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bargn ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 28 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 375, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Barga (Lucca), di un mutuo di L. 690.000 con uno degli istituti all'uopo designati dat Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3618)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelnuovo Garfagnana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 28 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 382, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castelnuovo Garfagnana (Lucca), di un mutuo di L. 360.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

Antorizzazione all'Amministrazione comunale di Capannori al assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 5 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1943, registro n. 18 Interno, foglio n. 81, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Capannori (Lucca), di un mutuo di L. 2.120.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA' E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Lizzano in Belvedere (Bologna)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1949-50, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Bologna, della estensione di ettari 434, compresa nel comune di Lizzano in Belvedere, delimitata dai seguenti confini:

a sud, strada Querciola-Gabba-Gaggio Montano; ad ovest, strada Querciola-Castelluccio di Moscheda; a nord, confine con la provincia di Modena; ad est, confine con il comune di Gaggio Montano,

(3675)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Lupazzano-Paderna, comune di Neviano Arduini (Parma).

I fondi denominati Lupazzano-Paderna, siti nel comune di Neviano Arduini (Parma), della estensione di ettari 400, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

ad ovest, strada comunale Neviano-Scurano;

a sud, linea da monte Chiodo fino al rio del Fogliastro; ad est, dal rio del Fogliastro alle Molle e poi il rio Termina di Castione fino a Case Manzane;

a nord, da Case Manzane la poderale Romazza fino alla strada di Neviano.

(3676)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Campora-Vezzano, comune di Neviano Arduini (Parma).

I fondi denominati Campora-Vezzano, siti nel comune di Neviano Arduini (Parma), della estensione di ettari 300, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord, dalla località Casone di Campora fino a Cà Ra-vina;

ad ovest, da Ca Rayina al mulino della Toccana;

a sud, la comunale di Mussatico fino alla comunale Campora-Vezzano, in località Zermaione;

ad est, la comunale Vezzano-Campora, da Zermaione al Casone di Campora.

(3677)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Mozzano-Antreola, comune di Neviano Arduini (Parma).

I fondi denominati Mozzano-Antreola, siti nel comune di Neviano Arduini (Parma), della estensione di ettari 300, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini :

ad est, dalla quota 629, a sud di Misone, in linea retta al cimitero di Antreola ed alla comunale che da Antreola passa da Signano ed arriva alla chiesa di Mozzano;

a nord, comunale che dalla chiesa di Mozzano arriva al Monte e discende in linea retta congiungendosi alla comunale Mozzano-Folghetto proseguendo poi fino alla deviazione per Folghetto;

ad ovest, dalla deviazione per Folghetto, seguendo la poderale per Cerione fino a Casa del Carbone e poi alla comunale per Antreola in località Pezzagna;

a sud, da Pezzagna, la comunale fino a quota 629.

(3624)

(3678)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 13.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione dei debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscri- zione	Ammon- tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	1 2	8	4	. 5
Cons. 3,50 % (1906)	701872	157,50	Fornier Maria di Giuseppe vedova di Jacolo Romano, dom. in Oux (Torino).	Fornier Maria Eloisa di Claudio Giuseppe vedova di Jacob Romano, dom. in Our (Torino).
P. R. 3,50 % (1934)	358371	1.197	Gallia Amalia di Carlo, minore sotto la patria potesta del padre, dom. a Torino, e prole nascitura di Gallia Carlo fu Giuseppe, con usufrutto a favore di Gallia Carlo fu Giuseppe, dom. a Torino.	Gallia Amalia di Francesco-Carlo-Giuseppe, minore sotto ia patria potestà del padre dom. a Torino, e prole nascitura di Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe fu Giuseppe, con usufrutto a favore di Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe fu Giuseppe, dom. a Torino.
Cons. 3,50 % (1906)	287666	742 —	Prole nascitura di Gallia Carlo fu Giuseppe e prole nascitura di Gallia Isabella fu Giuseppe, nubile, ambedue doni, in To- rino, con usufrutto a favore di Gallia Teresa, nubile, fu Giacomo e Gallia Carlo ed Isabella, nubile, fu Giuseppe, dom. in Torino.	Prole nascitura di Gallia Francesco-Carlo Giuseppe fu Giuseppe e prole nascitura di Gallia Isabella fu Giuseppe, nubile ambedue dom. in Torino, con usufrutto a favore di Gallia Teresa, nubile, fu Giacomo e Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe ed Isabella, nubile, fu Giuseppe, dom. in Torino.
Id.	301397	444,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	324212	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 $\%$	158021	5	Gallia Amalia di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascitura di Gallia Carlo fu Giuseppe, quali eredi indivisi di Carlo Gallia, dom. a Torino, con usufrutto a favore di Gallia Carlo fu Giuseppe, dom. a Torino.	Gallia Amalia di Francesco-Carlo-Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri di Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe fu Giuseppe, quali eredi indivisi di Carlo Gallia, dom. in Torino, con usufrutto a Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe fu Giuseppe, dom. a Torino,
Obbl. Ferr. 3 %	97	180 —	Gallia Amalia di Carlo. minore sotto la patria potesta del padre, e figli nascituri di Gallia Carlo fu Giuseppe, dom. a Torino, con usufrutto a Gallia Carlo fu Giuseppe, dom. a Torino.	Gallia Amalia di Francesco-Carlo-Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri di Gallia Francesco-Carlo Giuseppe fu Giuseppe, dom. in Torino con usufrutto a Gallia Francesco-Carlo Giuseppe, dom. a Torino.
Id.	111	75 —	Gallia Amalia di <i>Carlo</i> e figli nascituri di Gallia <i>Carlo</i> fu Giuseppe. dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Gallia Amalia di Francesco-Carlo-Giuseppe e figli nascituri di Gallia Francesco-Carlo- Giuseppe fu Giuseppe, dom, in Torino con usufrutto come sopra.
Id.	31514	105 —	Gallia Amalia di Carlo, minore sotto la patria potesta del padre, e prole nascitura di Gallia Carlo ed Isabella, nubile, fu Giuseppe, quali eredi indivisi di Carlo Gallia, dom. in Torino, con usufrutto a Gallia Carlo ed Isabella, nubile, fu Giuseppe, dom. in Torino,	Gallia Amalia di Francesco-Carlo-Giuseppe minore sotto la patria potestà del padre e prole nascitura di Gallia Francesco-Car- lo-Giuseppe ed Isabella, nubile, fu Giu- seppe, quali eredi indivisi di Carlo Gallia dom. in Torino, con usufrutto a Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe ed Isabella, nu- bile, fu Giuseppe, dom. in Torino.
Id.	31515	1.275 —	Come sopr a.	Come sopra.
Id.	33035	45 —	Gallia Amalia di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascitura di Gallia Carlo fu Giuseppe, quali eredi indivisi di Gallia Carlo, dom. a Torino, con usufrutto a Gallia Carlo fu Giuseppe, dom. a Torino.	Gallia Amalia di Francesco-Carlo-Giuseppe minore sotto la patria potestà del padre e prole nascitura di Gallia Francesco-Car lo-Giuseppe fu Giuseppe, quali eredi in divisi di Gallia Carlo, dom. a Torino, con usufrutto a Gallia Francesco-Carlo-Giu seppe fu Giuseppe, dom. a Torino.

Debito	Numero d'iscri- zione 3	Ammon- tare della rendita annua 8	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Obbl. Ferr. 3 %	33036	75 —	Gallia Amalia di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascitura di Gallia Carlo fu Giuseppe, quali eredi indivisi di Gallia Carlo, dom. a Torino, con usufrutto a Gallia Carlo fu Giuseppe, dom. a Torino.	Gallia Amalia di Francesco-Carlo-Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascitura di Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe fu Giuseppe, quali eredi indivisi di Gallia Carlo, dom. a Torino, con usufrutto a Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe fu Giuseppe, dom. a Torino.
P. R. 3,50 % (1934)	530166	2.450 —	Bevilacqua Giovanna fu <i>Michele</i> moglie di Rispoli Calcedonio-Roberto, dom. a Pa- lermo, vincolata.	Bevilacqua Giovanna fu Domenico, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1944) Serie speciale	957	5.500 —	Bergonzi Maria fu <i>Enrico</i> , minore sotto la patria potestà della madre Ferrarini Ade- lina fu Marcello.	Bergonzi Maria fu Ennio, minore, ecc., come contro.
Id.	956	5.500 —	Berzonzi Giuseppe fu Enrico, minore, ecc., come sopra.	Bergonzi Giuseppe fu Ennio, minore, ecc., come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	172531	5 25 —	Diella Aniello di Pietro, dom. a Cesinali (Avellino).	Giella Aniello di Pietro, dom. a Cesinali (Avellino).
Cons. 3,50 % (1906)	214599	1.050 —	Pia Carolina di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Asti (Alessandria).	Pia Francesca-Carlotta Margherita di Giu- seppe, ecc., come contro.
Id.	641803	1.400 —	Pia Carolina fu Giuseppe moglie legalmente separata di Panizzardi Carlo fu Antonio, dom. in Asti (Alessandria), vincolata.	Pia Francesca-Carlotta Margherita fu Antonio, ecc., come contro.
Id.	713941	66,50	Come sopra.	Come sopra.
Id. (1902)	31731	546 —	Marracino Nicola fu Giacomo, dom. a Va- stogirardi (Campobasso), vincolato d'ipo- teca a favore di Pezzia <i>Emilia</i> fu France- sco moglie del titolare.	Come contro, vincolato d'ipoteca a favore di Pezzia Caterina Emilia fu Francesco, moglie del titolare.
Id. (1906)	296313	724,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	580704	280 —	Pezzia Emilia fu Francesco moglie di Mar- racino Nicola, dom. in Ancona.	Pezzia Caterina Emilia fu Francesco, ecc., come contro.
Id.	234363	1.050 —	Orlando Luisa del vivente Luca, nubile, dom. a Pescolamazza (Benevento), vincolata.	Orlando Maria Luisa, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1951)	Serie 51 nº 169	Cap. nom. 3.500 —	Coccia Vincenzo fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Benevento Giovanna fu Luigi ved. Coccia, dom. a Napoli.	Coccia Vincenzina fu Vincenzo, minore, ecc., come contro.
Id.	Serie 52 nº 136	2,000 —	Coccia Vincenzo fu Vincenzo, ecc., come so- pra, con usufrutto a Benevento Giovanna ved. Coccia, dom. in Napoli.	Coccia Vincenzina, ecc., come sopra, con usufrutto a Benevento Giovanna ved. Coccia, dom. in Napoli.
Id. (1950)	Serie 20 nº 845	Cap. nom. 10.000 —	Carmine Clemente fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Pignataro Maria fu Clemente, con usufrutto a favore di Caputi Rosaria fu Vincenzo, dom. a Milano.	Casale Carmine fu Giuseppe, minore ecc., come contro.
Id.	Serie 22 n ° 850	15.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	Serie 23 nº 766	500	Come sopra.	Come sopra.
********	1			1

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(3388) Roma, addi 12 luglio 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO